

• l'onore, siano insensati o stupidi o mentecatti; e dico, che di  
• ingiurie, quali io e voi abbiamo ricevuto da costui, si risentireb-  
• bero anche i santi, e persino le loro immagini che stanno immo-  
• bili sugli altari. Principierò dal suocero mio. Com'è possibile,  
• messer Marco, che possiate scordarvi del modo tenuto con voi,  
• quando eravate capitano generale, che facendo il debito vostro  
• non solo non vi furono mandati denari nè sussidio veruno, ma  
• vi fu ordinato, essendo a Ragusa, di ripatriare lasciando la vostra  
• galea; ed in luogo vostro fu mandato Andrea Dandolo con po-  
• tentissima armata? Che se quelle forze fossero state sotto il co-  
• mando vostro, è certo che il Doria non avrebbe disfatto la nostra  
• flotta con tanto danno e ignominia della nostra nazione. Oltre a  
• ciò, chi è stato colui il quale divulgò, aver voi e il Doimo tenuto  
• segrete intelligenze col cardinale Pelagrua legato del papa, fuor-  
• chè Perazzo Gradenigo? Di me poi che dirò? il quale sono stato  
• condannato a pagare MMCCXXII iperperi, cui spacciarono essere  
• stati da me rubati al pubblico in Modone, addossandone l'impu-  
• tazione alla casa Tiepolo. Mentre invece in quel reggimento ho  
• speso delle mie sostanze più di mille ducati, per onorare, acca-  
• rezzare e tenere in casa tutti i veneziani, che arrivavano in quel  
• paese. E in luogo di esserne commendato, mi fu tolto l'onore, e  
• fu rovesciata sopra di me e della mia casa l'ignominia di una  
• ingiusta condanna. Or, come non dovrò io essere pronto ad  
• esporre me a mille morti per darne una a colui, che non ha di  
• uomo se non la forma, nè di veneziano che il nome? ch'è una  
• peste mortifera, un mostro orrendo quanto mai ne potè fin qui  
• immaginare veruno scrittore. Sì, sì: spegnete ora quel male che  
• vi ammorbha, quella rabbia che vi consuma, quel veleno che vi  
• uccide: pigliate le armi, ed allorchè combattete, pensate al premio  
• della vittoria, il quale consisterà nella salvezza della patria, di  
• voi, dei figliuoli vostri. Or, che vogliamo noi aspettare di più?  
• Tutto il popolo è malcontento della crudeltà del tiranno: il popolo  
• perciò sarà con noi, che ci affrettiamo all'impresa di spezzarne